

VERITÀ BIBLICHE - LIBRETTO N° 14 - IL MONDO DELLA LUCE

LA GRANDEZZA
DI

GESÙ CRISTO

E

GLI ANGELI

Clément LE COSSEC

LA GRANDEZZA
DI
GESÙ CRISTO

La dimensione umana di Gesù Cristo era solo passeggera. Non deve farci dimenticare la sua dimensione divina.

È sceso sul nostro pianeta terra ed è ritornato al cielo da dove era venuto a incarnarsi quaggiù in un corpo identico al nostro. È stato spesso poco conosciuto, misconosciuto o sfigurato.

È indispensabile fare riferimento alla Bibbia, Parola di Dio, per conoscerlo meglio.

Questo libretto biblico vi aiuterà a comprendere che tramite GESÙ e GLI ANGELI, la relazione tra la terra e il cielo è messa chiaramente in evidenza e che Gesù Cristo è veramente il FIGLIO DI DIO, il SIGNORE DELL'UNIVERSO. Se per un tempo è stato abbassato al di sotto degli angeli,

lo è stato per amore verso di noi, per prendere il nostro posto di colpevole ed espiare tutte le nostre colpe offrendo il suo corpo in sacrificio sulla croce a Gerusalemme.

LA GRANDEZZA

DI
GESÙ CRISTO

DA DOVE VIENE GESÙ CRISTO?

- Imparerai per domenica prossima i quattordici versetti del capitolo 1 del vangelo di Giovanni.

Questa è la lezione che la mia insegnante, la signorina Biolley, di 80 anni, mi dice di imparare a memoria. Frequentavo, in quell'anno 1935, la scuola domenicale della Chiesa Evangelica, in rue Franklin, a Le Havre.

Il primo versetto inizia con queste parole: "In principio era la Parola". Non capivo cosa fosse la Parola. Quando lessi il versetto 14, il velo si sollevò. La Parola "fatta carne" è designata come "IL FIGLIO UNIGENITO VENUTO DAL PADRE".

Questo figlio ricevette sulla terra il nome di GESÙ CRISTO (Giovanni 1:17), nome che in ebraico si dice "Yeshua HaMashiach" e significa "il Messia Salvatore".

All'inizio del mondo, Gesù era dunque presente. È Lui la Parola.

"In principio era la Parola. La Parola era con Dio. La Parola era Dio." (Giovanni 1:1).

Giovanni 1:1-14

"In principio era la Parola, e la Parola era con Dio. E la Parola era Dio. Essa era in principio con Dio.

Ogni cosa è stata fatta per mezzo di lei, e senza di lei nessuna delle cose fatte è stata fatta.

In lei era la vita, e la vita era la luce degli uomini. La luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno ricevuta.

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, affinché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma venne per rendere testimonianza alla luce.

Questa era la luce vera, quella che illumina ogni uomo che viene nel mondo.

Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne tra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. Ma a tutti coloro che lo hanno accolto, a tutti quelli che credono nel suo nome, egli ha dato il potere di diventare figli di Dio, i quali sono nati, non da sangue, né da volontà di uomo, ma da Dio.

E la Parola si è fatta carne e ha abitato tra noi, piena di grazia e di verità: e noi abbiamo contemplato la sua gloria, una gloria come quella del Figlio unigenito venuto dal Padre. Giovanni gli ha reso testimonianza e ha gridato: È colui del quale ho detto: colui che viene dopo di me mi ha preceduto, perché era prima di me.

E noi abbiamo ricevuto dalla sua pienezza, e grazia su grazia: perché la legge è stata data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità sono venute per mezzo di Gesù Cristo. Nessuno ha mai visto Dio: il Figlio Unigenito, che è nel seno del Padre, è colui che lo ha fatto conoscere.

Questo prologo del Vangelo di Giovanni che imparai fin dalla mia conversione, all'età di 14 anni, mi colpì. Compresi che Gesù Cristo non era solo il bambino di Betlemme o l'uomo di Galilea.

La grandezza di Cristo supera la nostra immaginazione. La Bibbia ce ne svela l'immensità.

A proposito della nostra origine, diciamo: "Sono nato a Parigi, Nantes, Lione..." ma Gesù affermava: "IO SONO DISCESO DAL CIELO" (Giovanni

Egli dice ancora: " Colui che viene dal Cielo è AL DI SOPRA DI TUTTI" (Giovanni 3:31), rivelando così la sua origine e la sua sovranità divina.

Un giorno, molti dei suoi discepoli mormoravano perché non comprendevano il senso delle sue parole, ed egli fece loro questa osservazione: "E se vedeste il Figlio dell'uomo salire dove era prima?" (Giovanni 6:62)

Prima egli era "CON DIO" (Giovanni 1:1), "NEL SENO DEL PADRE" (Giovanni 1:18), "IN FORMA DI DIO" (Filippesi 2:6).

Quando visse in forma umana, "chiamava Dio suo proprio Padre, facendosi lui stesso uguale a Dio" (Giovanni 5:18)

Non c'è da stupirsi che abbia pronunciato queste parole: "TUTTO ciò che il Padre fa, anche il Figlio lo fa ALLO STESSO MODO" (Giovanni 5:19).

"Come il Padre HA LA VITA in se stesso, così ha dato al Figlio di AVERE LA VITA in se stesso" (Giovanni 5:26).

Noi diciamo: "Io sono dell'Alsazia, della Provenza, della Bretagna...". Lui, Gesù, diceva: "IO SONO DI LASSÙ" (Giovanni 8:23).

E oggi, "Egli siede alla destra della maestà divina, NEI LUOGHI ALTISSIMI" (Ebrei 1:3). Insegnò ai suoi apostoli a dire: "Padre nostro che sei nei Cieli" (Matteo 6:9)

Cosa sono questi luoghi altissimi? Dove ha il suo trono Dio?

Sembra molto difficile da definire quando si conosce l'estensione dell'Universo....

Grazie ai loro telescopi giganti, ai loro satelliti, alle loro sonde spaziali piene di apparecchi elettronici, gli uomini sperano di risalire il tempo fino alla nascita dell'Universo. Nella teoria del "big bang" iniziale (esplosione che avrebbe preceduto la nascita "dei cieli e della terra"), la parola "creazione" è oggi universalmente usata. L'evidenza della creazione si impone sempre di più man mano che le ricerche degli scienziati progrediscono, in particolare nel campo della radioastronomia.

La Bibbia dice: "Nel principio Dio creò i cieli e la terra" (Genesi 1:1).

Non precisa quando fu il principio. I problemi appaiono quando si cerca di fissare una data a partire da questa o quella teoria.

Davanti allo spazio infinito e all'eternità, l'uomo è ben piccolo e cerca invano di spiegare l'inspiegabile dell'aldilà con la sua intelligenza e il suo linguaggio limitati. La distanza alla quale si trovano "i luoghi altissimi" ci supera. Personalmente, mi inchino davanti al Cristo, Grande e Glorioso, e credo semplicemente tutto ciò che la Bibbia dice a suo riguardo.

Prima di offrire la sua vita sul calvario, Gesù aveva detto ai suoi apostoli: "Io sono USCITO DAL PADRE,

e sono VENUTO NEL MONDO. Ora

LASCIO IL MONDO E VADO AL

PADRE." (Giovanni 16:28) È venuto

su il nostro pianeta TERRA. Il suo passaggio vi fu di breve

durata. "I giorni della sua carne", ovvero 33 anni, hanno permesso agli uomini di scoprire in lui l'inviato di Dio per la loro salvezza.

Spesso ripeteva che era "INVIATO":

« È il Padre che mi ha mandato » (Giovanni 5,36)
« Il Padre che mi ha mandato ha dato egli stesso testimonianza di me »
(Giovanni 5,37)
« Io non sono solo, ma il Padre che mi ha mandato è con me. »
(Giovanni 8,16)
« Colui che il Padre ha santificato e mandato nel mondo. » (Giovanni 10,36)
« Come il Padre che è vivente mi ha mandato... » (Giovanni 6,57)
« Io vado verso Colui che mi ha mandato... » (Giovanni 7,33)
ecc.

Venendo quaggiù, Gesù dice al Padre suo: « Ecco, io vengo, o Dio, per fare la tua volontà » (Ebrei 10,7). È per questo che « la Parola si è fatta carne e ha abitato tra noi, piena di grazia e di verità. » (Giovanni

È per amore dell'uomo che ha creato che Dio ha mandato suo Figlio sulla terra. Lo ha dato come vittima espiatoria affinché l'uomo sia salvato per mezzo di lui.

QUALE FU LA SUA MISSIONE SULLA TERRA?

Nel testo del Vangelo di Giovanni che la mia catechista mi fece imparare, ci sono due parole che esprimono con forza la base stessa della missione che Cristo venne a compiere su questa terra: VITA e LUCE. « In essa era LA VITA, e LA VITA era LA LUCE degli uomini » (Giovanni 1,4).

Il nemico di Cristo e degli uomini - chiamato il diavolo - immerge gli esseri umani nelle tenebre e nella morte.

Ma la LUCE è più forte delle tenebre, e LA VITA più della morte. Cristo è stato mandato per dare all'uomo LA VITA e LA LUCE.

Dio disse, durante la creazione, «Sia la luce, e la luce fu» (Genesi 1,3)

Quando Dio decise di mandare suo Figlio nel mondo, lo mandò come una Luce.

Gesù dice egli stesso: « IO SONO LA LUCE DEL MONDO, chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà LA LUCE della VITA. » (Giovanni 8,12)

« Questa luce, dice l'apostolo Giovanni, era LA VERA LUCE che, venendo nel mondo, illumina ogni uomo. » (Giovanni 1:9)

Ci sono false luci, falsi messia, falsi dottori. Il diavolo stesso si «traveste» a volte da «angelo di luce» (2 Corinzi 11:14) perché è «bugiardo e padre della menzogna» (Giovanni 8:44). Ma Gesù è la VERA luce.

«Chiunque crede in me, dice, non rimane nelle tenebre» (Giovanni 12:46).

«Dio che ha detto: la luce brillerà in mezzo alle tenebre, ha fatto brillare LA LUCE NEI NOSTRI CUORI per far risplendere la conoscenza della gloria di Dio sul volto di Cristo» (2 Corinzi 4:6).

«Il popolo che camminava nelle tenebre vede una GRANDE LUCE», diceva il profeta Isaia, annunciando in anticipo la venuta di Gesù (Isaia 9:1 e Matteo 4:16).

L'oscurità era entrata nel cuore dell'uomo da quando il diavolo si infiltrò nel Paradiso terrestre. Seminò il dubbio e trascinò la creatura umana nella disobbedienza verso il suo Creatore. Ciò ebbe come conseguenza il disordine morale, la desolazione, la sofferenza, il peccato, la morte su tutta la terra da secoli. È in questo mondo incatenato dal male, avvolto dalle tenebre e dominato dal diavolo che Cristo discese.

Egli venne per scacciare le tenebre e vincere il peccato, la morte, Satana, e dare a coloro che credono in lui il potere di diventare figli di Dio (Giovanni 1:12), passare dalle tenebre alla LUCE (Atti 26:18) e dalla morte alla VITA (Giovanni 5:24).

«Chi crede in me, dice, ha la VITA eterna.» (Giovanni 6:47).

GESÙ ERA
ACCOMPAGNATO
DAGLI ANGELI
QUANDO VENNE
SULLA TERRA?

Al momento della venuta di Gesù, degli angeli apparvero sul nostro pianeta.

. UN ANGELO DI NOME GABRIELE fu mandato da Dio a Nazaret presso una vergine di nome Maria per annunciarle che avrebbe miracolosamente dato alla luce un figlio al quale avrebbe dato il nome di GESÙ (Luca 1:26-28)

. AL MOMENTO DELLA NASCITA DI GESÙ, UN ANGELO apparve ai pastori che vegliavano sui loro greggi vicino a Betlemme. Disse loro: « Non temete; perché vi annuncio una buona notizia... oggi nella città di Davide vi è nato un Salvatore, che è il Cristo (messia), il Signore. » (Luca 2:8-12)

. POI UNA MOLTITUDINE DI ANGELI si unirono a lui lodando Dio e dicendo: « Gloria a Dio nei luoghi Altissimi. » (Luca 2:14) Dopo di che gli angeli tornarono « al cielo » (Luca 2:15).

Accompagnando la prima venuta di Cristo sulla terra, gli angeli hanno così dimostrato l'esistenza del legame tra il cielo e la terra.

Come è possibile tutto ciò se si pensa alla distanza che ci separa dalle stelle?

La stella più vicina, visibile a occhio nudo, è Alpha Centauri che si trova a circa 4 anni luce. L'anno luce si basa sulla velocità della luce, ovvero 300.000 km al secondo. Per raggiungere questa prima stella, bisogna quindi viaggiare per 4 anni a 300.000 km al secondo. L'oggetto più lontano, visibile anch'esso a occhio nudo, è la galassia di Andromeda che si trova a circa 1 milione e mezzo di anni luce. La loro luce ha viaggiato per 4 anni o per 1 milione e mezzo di anni luce per raggiungerci. Di conseguenza, guardiamo nel passato. Ma questo è vero in entrambe le direzioni.

Se foste su una di queste stelle - supponendo che abbiate un telescopio adeguato - vedreste la terra così come esisteva nel passato. Dalla stella Sirio vedreste ciò che facevate sulla terra nove anni fa.

Sì, tutto ciò che avete fatto lo state ancora facendo, il fantasma del vostro passato infesta l'universo!

Ricordate che Dio è onnipresente. Ciò significa che per Dio ogni peccato che avete commesso, ogni cosa cattiva che avete fatto, la state ancora facendo e la farete per sempre se il perdono di Dio non interviene. Solo Dio che controlla tutti i fattori di tempo, spazio e materia può rimuovere per sempre il peccato. Per farlo, ha mandato suo Figlio Gesù Cristo a offrire la sua vita sulla croce.

Mosè dice in una delle sue preghiere:

« Signore, prima che i monti fossero nati e che tu avessi creato la terra e il mondo, da eternità in eternità, tu sei Dio... poiché mille anni sono ai tuoi occhi come il giorno di ieri quando non è più. » (Sal 90:4)

Tenendo conto della velocità della luce nel cosmo, è possibile per gli angeli venire sulla terra e ritornare al cielo, nei luoghi altissimi, con una tale rapidità che non possiamo concepirlo.

In effetti, cos'è il tempo? « La cosa più semplice quando non ci si riflette, la più complicata quando si cerca di comprenderla » diceva Agostino 1.500 anni fa.

L'apostolo Pietro ha scritto: « Davanti al Signore un giorno è come mille anni, e mille anni sono come un giorno » (2 Pietro 3:8).

. « DEGLI ANGELI VENNERO PRESSO GESÙ E LO SERVIVANO »

(Matteo 4:11). Si avvicinarono a Gesù alla fine del suo digiuno, dopo la sua vittoria sulle astuzie del diavolo.

Non sappiamo in cosa consistesse il servizio degli angeli, ma questo rapporto tra Gesù e gli angeli ci permette di comprendere che il Cristo restava in relazione permanente con il cielo, così come egli stesso dice a Natanaele:

« In verità, in verità, vedrete d'ora innanzi il cielo aperto, e GLI ANGELI DI DIO SALIRE E SCENDERE sopra il Figlio dell'uomo. » (Giovanni 1:51).

.AL GETSEMANI, nel momento in cui Gesù era in agonia e pregava intensamente, « UN ANGELO gli apparve dal cielo per confortarlo » (Luca 22:43) Cosa fece l'angelo? Cosa gli disse? La Bibbia non lo precisa.

Il Cristo « fatto uomo » soffriva, piegato sotto il peso delle colpe degli uomini che doveva espiare. Si era abbassato, per un tempo, al di sotto degli angeli (Ebrei 2:7). Uno di loro venne a sostenerlo in questo combattimento.

. AL MOMENTO DELLA SUA RISURREZIONE , UN ANGELO DISCESE DAL

CIELO, venne a rotolare la pietra del sepolcro e vi si sedette sopra (Matteo 28:2). Era incaricato di annunciare alle donne giunte al sepolcro che Gesù era risorto. Avendo gli angeli la possibilità di parlare le lingue degli uomini, disse loro in ebraico: « Voi, non temete; perché so che cercate Gesù che è stato crocifisso. Non è qui. È RISORTO. » (Matteo 28:5-6)

. DOPO LA SUA ASCENSIONE, DUE ANGELI, dall'aspetto umano si presentarono agli apostoli per annunciare loro che Gesù ritornerà nello stesso modo in cui lo hanno visto andare in cielo (Atti 1:10-

Gesù è dunque tornato in cielo.

La storia degli uomini ha un fine e non può essere dissociata da ciò che accade in cielo.

La relazione tra il cielo e la terra può essere compresa solo attraverso l'esistenza di Cristo. L'Universo ha senso solo PER LUI.

NULLA E' STATO CREATO SENZA DI LUI

« Poiché in Lui sono state create tutte le cose che sono nei cieli e sulla terra, le visibili e le invisibili.

TUTTO E' STATO CREATO PER MEZZO DI LUI E PER LUI.

Egli è prima di ogni cosa e tutte le cose sussistono in Lui. »
(Colossesi 1:16-17)

Questo è anche insegnato nel Vangelo di Giovanni: « Tutte le cose sono state fatte per mezzo di essa (la Parola) e nulla di ciò che è stato fatto è stato fatto senza di essa » (Giovanni 1:3)

« il mondo è stato fatto per mezzo di essa » (Giovanni 1:10)

Insondabile è la grandezza di Cristo!

Non è il « piccolo Gesù del presepe » come piace dire ai bambini.

Egli è « il primogenito di tutta la Creazione, l'immagine del Dio invisibile »
(Colossesi 1:15)

Il testo dei Proverbi (8:23-26) sulla « sapienza », non può forse essergli attribuito?

« Sono stata stabilita fin dall'eternità

(il profeta Michea lo conferma con queste parole:

E tu Betlemme... da te uscirà colui che dominerà su Israele, le cui origini risalgono ai tempi antichi, ai giorni dell'eternità... » Michea

Fin dal principio, prima dell'origine della terra.

Non aveva ancora fatto né la terra, né le campagne, né il primo atomo della polvere del mondo.

Quando dispose i cieli, io ero là.

Quando tracciò un cerchio sulla superficie dell'abisso,

Quando fissò le nuvole in alto e le sorgenti dell'abisso sgorgarono con forza,

Quando diede un limite al mare, affinché le acque non ne oltrepassassero i bordi,

Quando pose le fondamenta della terra,

ERO ALL'OPERA ACCANTO A LUI e facevo ogni giorno le sue delizie, giocando sul globo della terra, e trovando la mia felicità tra gli uomini.

Beato l'uomo che mi ascolta, perché chi mi trova ha trovato LA VITA. Ma chi pecca contro di me danneggia la sua anima. Tutti coloro che mi odiano amano la morte. »

« Dio ci ha parlato per mezzo di suo Figlio Gesù. Lo ha stabilito erede di tutte le cose. Per mezzo di lui ha anche creato il mondo. » (Ebrei 1:2)

« TUTTO ESISTE PER MEZZO DI LUI, le cose visibili e invisibili », ci dice l'apostolo Paolo nella sua epistola ai Colossesi (1:16).

Le cose visibili a occhio nudo e quelle invisibili che la scienza ha scoperto e quelle che le sono inaccessibili, TUTTO esiste per mezzo di Gesù! Non è straordinario avere un Salvatore così Grande, così Potente?

« Che il Dio del nostro Signore

GESÙ CRISTO

Illumini gli occhi del vostro
cuore,

Affinché sappiate Qual
è verso di noi che crediamo

L'INFINITA
GRANDEZZA
DELLA SUA POTENZA....

EGLI L'HA SPIEGATA
IN CRISTO

Nel ^{risuscitarlo} dai morti
e

E nel farlo sedere
Alla sua destra
Nei luoghi celesti. »

(Efesini 1:17-20)

MERAVIGLIE DELLA CREAZIONE

Durante la mia visita all'Istituto di Scienze MOODY, a Los Angeles negli USA, dove lavorano solo scienziati cristiani per dimostrare in modo irrefutabile che questi due libri « LA BIBBIA - il libro dei libri - e LA NATURA » sono in perfetto accordo, il Direttore affermò con convinzione: « La Bibbia e la Natura hanno lo stesso autore », e aggiunse: « Dopo tutta una vita di studio, non abbiamo trovato un solo caso in

che ci sia un conflitto tra questi due libri. La Bibbia dice sempre esattamente ciò che intende dire. »

Ascoltando le esposizioni di quest'uomo animato da una fede incrollabile, e leggendo i documenti a cui sono giunti i lavori degli scienziati dell'Istituto, le perfezioni della creazione mi hanno molto impressionato. Cristo, per mezzo del quale e per il quale tutto è stato creato, appare in tutta la sua forza, e in tutta la sua gloria, attraverso le meraviglie messe in evidenza.

1900 anni fa, l'apostolo Paolo scriveva ai Romani: « Le perfezioni invisibili di Dio, la sua eterna potenza e divinità si vedono come a occhio nudo, fin dalla creazione del mondo » (Romani 1:20)

In effetti, come non riconoscere queste perfezioni nella natura?

(Matteo 6:28) « Osservate come crescono i gigli del campo », dice Gesù che era presente al momento della loro creazione.

Le forme diverse dei fiori, i loro profumi, i loro colori, che meraviglia! Grazie a telecamere che accelerano il tempo, l'uomo può vedere il fiore crescere a vista d'occhio. I ciclamini fanno graziosamente l'inchino, le fucsie crescono come se avessero il singhiozzo, i fiori di ibisco spiegano i loro petali volteggiando... Quanto alla foglia, è una fabbrica di nutrimento. I raggi del sole sono catturati in una serie di reazioni chimiche la cui spiegazione è stata trovata solo recentemente con l'apparizione di nuove tecniche.

(Matteo 6:26) « Guardate gli uccelli del cielo » dice ancora Gesù,

invitandoci a osservarli per aumentare la nostra fede. Che bellezza: i loro piumaggi, i loro colori, i loro canti, i loro istinti! I migliori strumenti dell'uomo non saprebbero essere paragonati in semplicità, in concisione e in efficacia con quelli degli uccelli. Gli uccelli migratori hanno un sistema di guida a lunga distanza la cui perfezione appare soprannaturale:

- il piccione viaggiatore lasciato a 800 km dalla sua colombaia si alzerà in volo, descriverà rapidamente alcuni cerchi, poi si dirigerà infallibilmente verso la sua dimora.
- il piviere dorato del Pacifico, questo sorprendente uccello marino, si riproduce nella Siberia orientale e in Alaska, ma sverna alle Hawaii, percorrendo più di 3.000 km. Dopo la partenza dei genitori, i piccoli seguono lo stesso itinerario, senza guida!
- la sterna codalunga dell'Artico vola dal Polo Nord al Polo Sud, un viaggio di 35.000 km, andata e ritorno.

Cosa c'è all'interno della piccola testa di un uccello per permettergli di compiere tali imprese di navigazione?

Potremmo anche parlare dei pesci.

Dio disse "Che le acque producano in abbondanza esseri viventi" (Genesi 1:20)

Il mare non è davvero il mondo del silenzio.

Esso è una parte sconosciuta e meravigliosa dell'Universo. La preziosa scoperta dell'elettronica e la sua applicazione in apparecchi suscettibili di ascoltare il mare hanno permesso di raccogliere rumori e di localizzare segnali abituali sul fondo del mare, provenienti da pesci e crostacei, suoni analoghi al canto degli uccelli o al ronzio delle api.

I pesci sono dotati di un equipaggiamento speciale, più vario di tutti gli strumenti di un'orchestra sinfonica e adattato a funzionare sott'acqua.

L'Istituto di Scienze MOODY presenta molte altre meraviglie e misteri della vita che ci circondano attraverso magistrali dimostrazioni di cui ecco alcuni estratti. Essi ci permettono di ammirare la grandezza e la perfezione di Gesù Cristo "per mezzo del quale tutte le cose sono state fatte e senza il quale nulla è stato fatto" (Giovanni 1:3)

(Matteo 6:25) "Non è forse il corpo più del vestito ?" dice Gesù.

Lo studio del corpo umano ce lo dimostra.

Cosa c'è di più comune del corpo umano?

Eppure contiene un apparato chimico più complesso e più efficace di quanto qualsiasi uomo abbia mai creato. Il cibo che il corpo riceve viene trasformato in sangue, pelle, muscoli, ossa, denti, così come in calore e movimento. Nonostante tutte queste attività, il corpo si mantiene a una temperatura uniforme.

Esso comprende diverse decine di migliaia di milioni di pezzi e un milione di miliardi di cellule!

- la mano. Quale altro apparecchio meccanico può infilare un ago e riuscire in un'operazione chirurgica tanto bene quanto sollevare un tronco d'albero?
- l'occhio. Il principio del diaframma automatico che si adatta a diversi livelli di luce è direttamente copiato dagli studi dell'occhio.

- L'orecchio. All'interno si trovano fibre estremamente sensibili che distinguono 1500 toni diversi in un intervallo di un'ottava.
- Il cuore. Pompa durante la durata media della vita di un uomo abbastanza sangue da riempire una fila di autocisterne lunga 80 km, senza una sola interruzione o riparazione. Batte più di 100.000 volte al giorno.
- Il sangue. Ha 30 milioni di globuli rossi per goccia. Il corpo umano ne produce 2 milioni al secondo per sostituire quelli danneggiati. Galleggiano in un liquido chiaro, il plasma, e circolano, sotto l'impulso del cuore, in vasi la cui lunghezza totale supera i 160.000 km. Questi vasi non sono semplici tubi. Contengono nella loro perfezione ogni sorta di valvole, di sistemi, per controllare la pressione e la circolazione del sangue in tutto l'organismo. Tutta una vita non basterebbe per studiare tutto. Nulla di sorprendente che la Bibbia dica: "La vita della carne è nel sangue" (Levitico 17:11).

I CIELI RACCONTANO LA
GLORIA DI DIO, DUNQUE
DI CRISTO PER MEZZO DEL
QUALE EGLI HA CREATO
OGNI COSA!

Le opere di Dio sono perfette, tanto nell'infinitamente grande quanto nell'infinitamente piccolo.

"Non c'è che un solo Dio, il Padre.
Dal quale provengono tutte le cose,
E un solo Signore Gesù Cristo,
Per mezzo del quale sono tutte le cose." (1 Corinzi 8:6)

Le opere di Dio sono perfette, tanto nell'infinitamente grande quanto nell'infinitamente piccolo.

Studiando la struttura delle molecole e degli atomi che formano le molecole, gli scienziati hanno scoperto che la struttura degli atomi assomiglia molto alla struttura solare.

Ogni atomo ha un nucleo pesante corrispondente al sole, ed elettroni più leggeri posti su orbite, immagine dei pianeti e del

vede qui li separa. È molto interessante notare che gli scienziati hanno trovato lo stesso modello nell'infinitamente grande e nell'infinitamente piccolo.

L'astronomia ha confermato queste parole scritte migliaia di anni prima:

"I cieli raccontano la gloria di Dio, e il firmamento annuncia l'opera delle sue mani." (Sal 19:2)

Per studiare i cieli, gli uomini dispongono di strumenti, come i telescopi che possono mostrarci nei cieli ciò che mai occhio umano potrà vedere.

È così che da molti anni gli astronomi hanno notato strane masse nebbiose nel cielo: le hanno chiamate "nebulose" e le hanno catalogate a migliaia.

Nel 1925 il telescopio Hoover fu puntato verso la grande nebulosa "a spirale" nella costellazione di Andromeda. Le fotografie scattate allora rivelarono che questa nube incandescente era composta da migliaia di stelle: la nebulosa era una galassia, un'isola dell'Universo, a una distanza valutata allora in 75.000 anni luce.

Questa scoperta ha permesso di spiegare la nostra stessa galassia, la Via Lattea, dove è situato il sistema solare. È composta da stelle

distribuite su un diametro di 100.000 anni luce. Il sole ruota attorno al centro della galassia a una velocità di 360 km al secondo. A questa velocità, gli occorreranno 200 milioni di anni per completare la sua rivoluzione.

Quante stelle ci sono? Circa 100 miliardi in una galassia. Ci sono all'incirca 100 milioni di galassie nello spazio conosciuto. Se Einstein dice il vero, l'universo è 1 miliardo di volte più grande!

Ci sarebbero dunque 10 miliardi di milioni di stelle nello spazio. Questo non si può concepire! Ma Sir James Jeans ci aiuta: ci sono, dice, all'incirca tante stelle quanti sono i granelli di sabbia in riva al mare, secondo Geremia 33:22.

Dallo shuttle spaziale americano "Challenger", gli scienziati hanno studiato il nostro sole per cercare di determinare l'origine dell'Universo. Il sole è situato a 160 milioni di chilometri dalla terra. Occorrerebbero solo 8 minuti e 19 secondi per raggiungerlo alla velocità della luce, ovvero a 300.000 km al secondo. Ora, gli scienziati pretendono, basandosi su

i loro calcoli, che l'inizio della creazione dell'Universo risale a 15 miliardi di anni luce.

In realtà, c'è un infinito che l'uomo non potrà mai raggiungere. Il re Davide non scriveva forse a giusta ragione:

« Quando contemplo i cieli, opera delle tue mani, la luna e le stelle che tu hai create, che cos'è l'uomo perché tu ti ricordi di lui? » (Salmo 8:4-5)

Il Dio dell'infinitamente grande e dell'infinitamente piccolo si è ricordato di noi, sue creature, e ha inviato sul nostro piccolo pianeta suo Figlio per mezzo del quale ha creato i cieli e la terra. Lo ha mandato a morire sulla croce affinché per mezzo della sua morte noi avessimo la vita eterna e l'accesso al Regno dei Cieli.

IL NOSTRO INGRESSO NEL
MONDO SPIRITUALE
RESO POSSIBILE
DA GESÙ

Gesù è venuto per farci conoscere Dio e il suo amore. « Nessuno ha mai visto Dio; il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, è colui che lo ha fatto conoscere. » (Giovanni 1:18)

È venuto per introdurci nel mondo spirituale.

Egli era presso Dio prima della creazione del mondo. Lo ha menzionato nella sua preghiera sacerdotale:

« Glorificami della gloria che avevo presso di te, PRIMA CHE IL MONDO FOSSE » (Giovanni 17:5)

Diceva anche pregando:

« Io sono uscito da te » (Giovanni 17:8 e 13) « Io vado a te » (Giovanni 17:11 e 13)

Con queste parole, esprimeva allo stesso tempo la sua origine che risale « ai giorni dell'eternità », come dice il profeta Michea (5:1), e il suo destino

eterna. « I tuoi anni non finiranno mai » afferma la lettera agli Ebrei 1:12 che aggiunge:

« GESÙ CRISTO È LO STESSO, IERI, OGGI E IN ETERNO »

Dopo la sua morte e risurrezione, Gesù è entrato di nuovo NEL CIELO STESSO (Ebrei 9:24)

« Egli è alla destra di Dio e intercede per noi » (Romani 8:34)

Egli ci ha aperto la via per andare verso Dio.

« Per mezzo di lui, gli uni e gli altri abbiamo accesso al Padre » (Efesini 2:18)

L'ingresso nel mondo spirituale invisibile, reale quanto il mondo visibile, è alla nostra portata per mezzo della fede in Gesù.

Gesù dice al dottore della legge Nicodemo:

« Se uno non nasce d'acqua e di Spirito, non può entrare nel Regno di Dio. Quel che è nato dalla carne è carne, e quel che è nato dallo Spirito è spirito. » (Giovanni 3:5-6)

Da queste parole emerge che esistono due mondi:

- il mondo fisico: la carne, - il mondo spirituale: lo spirito.

Il dominio spirituale non può essere conosciuto dai nostri sensi fisici, ecco perché una trasformazione fondamentale descritta da Gesù come una nuova nascita è necessaria per conoscerlo. Questo mondo spirituale è quello della quinta dimensione del reale.

La prima dimensione è la linea, la seconda è la superficie e la terza è il cubo; come si impara in geometria. Poi c'è la quarta dimensione, quella del pensiero, dell'intelligenza che appartengono all'uomo e, infine, la quinta, quella della comunione con Dio e nella quale Gesù Cristo può farci entrare.

Alcuni pensano che l'esistenza di un mondo spirituale sia impossibile perché, dicono, esiste solo ciò che può essere colto dai sensi. Questa affermazione è errata poiché molti fatti scientifici si basano su misure di realtà situate al di là del dominio dei sensi.

L'esistenza di un mondo spirituale e di un mondo fisico è chiaramente dimostrata dalla Bibbia. La relazione tra questi due mondi è stata distrutta dal peccato. Ma Cristo si è fatto carne ed è venuto ad abitare tra gli uomini.

Con la sua morte e la sua risurrezione, egli può servire da ponte tra questi due mondi, tra la terra e il cielo, tra gli uomini e Dio. Egli dà all'uomo la possibilità di varcare la barriera per tornare a Dio.

« Ora, voi che eravate lontani, siete stati avvicinati mediante il sangue di Cristo. Poiché egli è la nostra pace, colui che ha abbattuto il muro di separazione. » (Efesini 2:13-14)

« C'è un solo mediatore tra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo. » (1 Timoteo 2:5).

GESÙ FU SIMILE AGLI UOMINI

Gesù spogliò se stesso, prendendo « una forma di servo, divenendo SIMILE AGLI UOMINI; essendo apparso COME UN SEMPLICE UOMO, umiliò se stesso, facendosi obbediente fino a la morte, e alla morte di croce. » (Filippesi 2:7-8)

Per diventare simile agli uomini, era indispensabile per lui avere un corpo umano. « Perciò, Cristo entrando nel mondo, disse: tu non hai voluto né sacrificio né offerta, ma MI HAI FORMATO UN CORPO. » (Ebrei

Il suo corpo fu formato nel grembo della vergine Maria per la potenza dello Spirito Santo (Matteo 1:18 e Luca 1:35). Poi offrì il suo corpo in sacrificio sulla croce.

« È in virtù di questa volontà che noi siamo santificati, mediante L'OFFERTA DEL CORPO DI GESÙ CRISTO una volta per tutte. » (Ebrei 10:10) poiché « Egli ha portato egli stesso i nostri peccati nel suo corpo sul legno... » (1 Pietro 2:24).

Ha vissuto semplicemente come un uomo per dare agli uomini che credono in lui la ricchezza spirituale, la salvezza dell'anima, la vita eterna.

"Poiché conoscete la grazia del nostro Signore Gesù Cristo, il quale, essendo ricco, si è FATTO POVERO per voi, affinché per mezzo della sua povertà poteste diventare ricchi." (2 Corinzi 8:9)

Venendo sulla terra, "Egli ha partecipato al sangue e alla carne" (Ebrei

"Egli è stato reso simile in ogni cosa ai suoi fratelli." (Ebrei

Si è così abbassato al di sotto degli angeli "per un po' di tempo" (Ebrei 1:9).

Tutti gli angeli sapevano che il bambino nato miracolosamente dalla vergine Maria a Betlemme era il Salvatore. Una moltitudine di loro scese sulla terra, presso i pastori, per salutare la sua nascita (Luca 2:13-15)

Questo "bebè" che i pastori videro adagiato nella mangiatoia somigliava a tutti i bebè. Suo padre adottivo Giuseppe e sua madre lo portarono in Egitto, secondo le istruzioni dell'angelo del Signore che apparve in sogno a Giuseppe, poiché il re Erode cercava il bambino per ucciderlo (Matteo 2:13). È su ordine di un angelo che Giuseppe riprese il cammino verso Israele e venne ad abitare nella città di Nazaret (Matteo 2:19-23).

Da lì, i genitori di Gesù andavano ogni anno a Gerusalemme, alla festa di Pasqua (secondo l'usanza ebraica). Quando Gesù ebbe dodici anni, lo portarono con loro. Era un lungo viaggio di oltre 100 chilometri a piedi.

Al momento del ritorno, Gesù si allontanò dai suoi genitori che non si accorsero della sua assenza se non dopo una giornata di cammino con altri pellegrini. Tornarono dunque a Gerusalemme e dopo tre giorni di ricerche, lo trovarono nel Tempio, in mezzo ai dottori della legge che stupiva per la sua intelligenza e le sue risposte. Non era un bambino "plusdotato" ma "IL FIGLIO DI DIO" che si era fatto "FIGLIO DELL'UOMO" per illuminare gli uomini e salvarli.

Quando i suoi genitori gli chiesero il motivo del suo atteggiamento, egli rispose: "Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio"

I suoi genitori non compresero in quel momento ciò che voleva dire. Quando il sole sorge, scaccia a poco a poco l'oscurità. Così Gesù, il sole di Giustizia, annunciato dal profeta Malachia (4:2), dovette pazientemente attendere il momento in cui nella sinagoga di Nazaret si rivelò come IL MESSIA, L'UNTO DI DIO e si alzò per annunciare il tempo della grazia:

"Gesù entrò nella sinagoga il giorno di sabato, si alzò per fare la lettura. Gli fu dato il libro del profeta Isaia. Avendolo srotolato, trovò il punto dove è scritto:

Lo Spirito del Signore è sopra di me perché mi ha UNTO per annunciare una buona novella ai poveri... per proclamare un anno di grazia del Signore. Poi, arrotolò il libro... e cominciò a dire loro: Oggi, questa parola della Scrittura che avete appena ascoltato è compiuta." (Luca 4:16-21).

Cresciuto a Nazaret, conosciuto come "il figlio di Giuseppe" (Luca 4:22), fu chiamato "Gesù di Nazaret" (Mat. 10:47, Marco 14:67, Luca 24:14, Giovanni 19:19, Atti 2:22 e 10:38).

Crebbe e giocò con i suoi compagni della sua età. Andò con loro alla sinagoga ogni sabato. Fu un lavoratore manuale che gli abitanti incontrarono molto spesso nelle strade e sulla piazza del villaggio di Nazaret.

Rimase incognito sulla terra fino all'età di trent'anni, sotto la forma di un SEMPLICE UOMO, ebreo tra gli ebrei. Visse una vita familiare normale con i suoi genitori, i suoi fratelli e le sue sorelle.

Ecco perché gli abitanti di Nazaret che lo ascoltarono più tardi, durante il suo ministero, insegnare nella sinagoga furono stupiti e dissero: "Da dove gli vengono questa sapienza e questi miracoli? Non è forse il figlio del falegname? Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda, non sono forse suoi fratelli? E le sue sorelle non sono tutte tra noi?" Mat. 13:54-56.

LA GRANDEZZA DI GESÙ CRISTO E GLI ANGELI

IL CIELO SI APRÌ DURANTE IL SUO BATTESIMO

Quando fu battezzato nel Giordano da suo cugino Giovanni Battista, si verificarono eventi straordinari. Nel momento in cui uscì dall'acqua pregando, "il cielo si aprì e lo Spirito Santo discese su di lui in forma corporea, come una colomba. E una voce forte si fece sentire dal cielo con queste parole: Tu sei il mio FIGLIO prediletto; in te ho riposto tutto il mio affetto." Luca 3:21-22

È scritto chiaramente che "IL CIELO SI APRÌ" e che una voce si fece sentire "DAL CIELO". La relazione CIELO-TERRA attraverso la presenza di Gesù quaggiù, sia Figlio dell'Uomo che Figlio di Dio, era UNA REALTÀ. Questo supera la nostra comprensione. Ecco perché, lasciamo da parte la nostra immaginazione. Riconosciamo gli interventi divini che confermano la divinità di Gesù nella sua umanità e che la nostra fede semplice ci porti ad adorare Gesù, il Signore dell'Universo.

Le rivelazioni bibliche costituiscono la base stessa della nostra fede. Non sono leggende o miti.

"IO SONO DALL'ALTO" dice Gesù. Ed ecco che ciò che è dall'ALTO
si manifesta IN BASSO sulla terra.

La battaglia intrapresa per la redenzione dell'uomo è grande.
LA VOCE DI DIO stesso si fa sentire "TU SEI IL MIO FIGLIO".
Lo SPIRITO SANTO si manifesta, prende la forma di una colomba e scende su Gesù.

Il Padre, il Figlio, lo Spirito Santo sono tre persone distinte. Il loro accordo è totale nella realizzazione del piano di salvezza per redimere gli uomini e renderli figli di Dio.

"TU SEI MIO FIGLIO" dice Dio.

Gesù È Figlio di Dio ed è fatto Uomo.
Non è Gesù uomo che è fatto Figlio di Dio.

I MIRACOLI DI GESÙ

Dopo il suo battesimo nell'acqua del Giordano, Gesù "pieno di Spirito Santo", "condotto dallo Spirito", "rivestito della potenza dello Spirito" (Luca 4:1 e 14) ritornò in Galilea.

Compiò il suo primo miracolo a CANA trasformando l'acqua in vino delizioso, gesto rivolto alla gioia e alla festa degli uomini, ma prima rifiutò di realizzare il suggerimento del diavolo che gli chiedeva di trasformare le pietre in pane per dimostrare che era veramente il Figlio di Dio. Gesù avrebbe potuto farlo in un istante, e gli sarebbe stato facile perché aveva ogni potere, ma, essendosi fatto uomo, non si è punto allontanato da questa volontà che l'essenziale per l'uomo non è il pane, ma la Parola di Dio. Lo insegnò più tardi ai suoi discepoli con queste parole: "Cercate prima il Regno e la giustizia di Dio, e tutte le cose vi saranno date in aggiunta." (Matteo 6:33)

Tutte le leggi della natura esistono per mezzo di Gesù. Era dunque normale che Gesù potesse intervenire per sconvolgerle o ristabilirle e compiere così MIRACOLI. Per esempio:

. Attraversò il Lago di Galilea a piedi. Camminò sull'acqua e vi fece camminare l'apostolo Pietro.
(Marco 6:48)

.Ordinò al vento di fermarsi e alla tempesta di cessare. Questo miracolo straordinario provocò l'ammirazione e l'interrogazione dei discepoli:

« Chi è costui, dicevano, al quale obbediscono persino il vento e il mare? »
(Marco 4:35-41)

. Moltiplicò 7 pani e alcuni pesciolini per nutrire 4.000
persone (Marco 8:1-8)

I vangeli sono pieni di miracoli. Sono indispensabili per comprendere la
grandezza di Cristo. Hanno il sigillo dello Spirito di Dio.

**Le guarigioni miracolose sono
innumerevoli. Gesù ha guarito:
Zoppi, Ciechi, Paralitici,
Lebbrosi,**

Epilettici...

Ha liberato degli indemoniati, risuscitato dei morti.

Alla fine del suo Vangelo, l'apostolo Giovanni ha scritto:

« Gesù fece ancora, in presenza dei suoi discepoli, **MOLTI ALTRI MIRACOLI**
che non sono scritti in questo libro » e ha fatto questa ultima
osservazione: « ...se si scrivessero uno per uno, penso che il mondo stesso
non basterebbe a contenere i libri che si scriverebbero. » (Giovanni 20:30 e
21:25).

L'eminente scienziato ebreo, Albert EINSTEIN, non credeva che Gesù
fosse una leggenda. Disse: « Nessuno può leggere i Vangeli senza
sentire la presenza autentica di Gesù. La sua personalità vibra in
ogni parola. Nessun mito può contenere una tale presenza vivente

**POTERE
SENZA LIMITI
DI GESÙ**

Gesù disse ai suoi apostoli il giorno della sua ascensione:

« **OGNI POTERE** mi è stato dato **IN CIELO** e **SULLA TERRA.** » (Matteo 28:18)

Egli dice bene «in cielo e sulla terra». Cielo e terra sono sotto il potere di Gesù. Egli è realmente il Signore dell'Universo. Tutto gli è sottomesso. (1 Corinzi 15:27)

Egli ha «potere su OGNI CARNE» (Giovanni 17:2) ed Egli ha «IL POTERE DI SOTTOMETTERE OGNI COSA» (Filippesi 3:21)

Egli ha un potere senza limiti, il potere di Dio, suo Padre.

GESÙ È IL FIGLIO UNIGENITO DI DIO

L'apostolo Giovanni ha scritto:

«GESÙ CRISTO, IL FIGLIO DEL PADRE» (2 Giovanni 3) e l'apostolo Paolo:
«DIO È IL PADRE DEL SIGNORE GESÙ» (1 Corinzi 11:31)

Gesù stesso ha affermato:

«IO SONO IL FIGLIO DI DIO» (Giovanni 10:36)

Quando parlava di Dio, diceva spesso «MIO PADRE», o «MIO PADRE CELESTE» (Luca 2:49, Mat. 10:32, 16:17, 18:10, 18:19, 26:39 ecc.)

È perché Gesù chiamava Dio suo proprio Padre che i Giudei cercavano di farlo morire. (Giovanni 5:18)

Egli usava un linguaggio a volte difficile da comprendere quando diceva: «Il Padre è in me» (Giovanni 14:10) o «Io sono nel Padre» (Giovanni 10:38), affermando così la sua unità con suo Padre: «Io e il Padre siamo UNO» (Giovanni 10:30)

Sebbene UNO con suo Padre, egli non si confondeva con lui. Lo precisa d'altronde in diverse occasioni, in particolare quando dice: «Mio Padre opera fino ad ora, ANCHE IO opero».

Egli esortò i suoi discepoli a riporre la loro fede in Dio e in Lui con queste parole:

«CREDETE IN DIO e CREDETE IN ME» (Gv 14:1)

E per sottolineare bene che Egli è distinto da Dio, dichiara ai Farisei che contestavano la sua messianità:

"IO NON SONO SOLO, ma IL PADRE che mi ha mandato È CON ME" (Giovanni 8:16)

Non potremmo spiegare Dio che "abita una luce inaccessibile" (1 Timoteo 6:16) poiché "Nessuno ha mai visto Dio; IL FIGLIO UNIGENITO che è NEL SENO DEL PADRE è colui che lo HA FATTO CONOSCERE;" (Giovanni 1:18)

Per conoscere Dio, bisogna conoscere bene GESÙ, suo Figlio. Senza di lui, Dio resta sconosciuto e lontano per l'uomo.

È per questo che "Dio ha tanto amato il mondo che ha mandato IL SUO FIGLIO UNIGENITO, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia la vita eterna." (Giovanni 3:16)

« Dio in questi ultimi tempi ci ha parlato per mezzo del Figlio per mezzo del quale ha creato il mondo e che, essendo il riflesso della sua gloria e l'impronta della sua persona... ha fatto la purificazione dei peccati e si è seduto alla destra della maestà divina." (Ebrei 1:2-3).

Quando Gesù ha affermato "IO SONO IL FIGLIO DI DIO" (Giovanni 10:36), non ha detto "ero" o "sarò", ma "IO SONO".

È stato proclamato, confermato dalla sua risurrezione che lo è REALMENTE (Romani 1:4)

L'ebreo Ellis RIVKIN, professore di storia ebraica all'Hebrew Union College, ha scritto: "Oltre alla sua vita, ai suoi discorsi, ai suoi miracoli, è attraverso la sua risurrezione che ha provato in modo evidente che egli è il MESSIA.

Gli apostoli "hanno contemplato la sua gloria, una gloria come la gloria del FIGLIO UNIGENITO VENUTO DAL PADRE." (Giovanni 1:14)

Gesù, Figlio unigenito di Dio, si è manifestato per una durata molto breve nel tempo, alla dimensione dell'uomo la cui natura è inferiore su questa terra a quella degli angeli poiché è limitata nello spazio e nel tempo, mentre gli angeli non lo sono.

COME BISOGNA
VEDERLO
OGGI?

COME BISOGNA
CONOSCERLO?

L'uomo tende a vedere Cristo solo nella sua dimensione umana, mentre in realtà non dobbiamo più vederlo come uomo. "Se abbiamo conosciuto Cristo secondo la carne, dice l'apostolo Paolo, NON LO CONOSCIAMO PIÙ IN QUESTO MODO." (2 Cor. 5:16)

Egli ha assunto la nostra umanità. Ha avuto al tempo della sua incarnazione un "corpo di carne" fisicamente simile al nostro con tutti i suoi bisogni, tutte le sue limitazioni, tutti i suoi vincoli, senza commettere peccato (Ebrei 4:15)

"Egli era SIMILE AGLI UOMINI" (Fil. 2:7)

Gesù sapeva tre cose:

1. Che il Padre aveva rimesso ogni cosa nelle sue mani
2. Che era venuto da Dio
3. Che se ne andava a Dio (Giovanni 13:3)

Venuto da Dio, è ripartito verso Dio. Dopo la sua ascensione, si è seduto alla destra di Dio nel cielo (Rom. 8:34, Apoc. 22:3) dove possiede un "CORPO DI GLORIA" (Filippesi 3:21) che ha conservato la morfologia umana, un volto di figlio d'uomo.

« Vidi qualcuno che somigliava a un figlio d'uomo » dice l'apostolo Giovanni che scrisse nel suo libro, l'Apocalisse, ciò che vide in una visione quando fu rapito in spirito (Apoc. 1:13).

In seguito l'apostolo descrive questo "qualcuno" che gli dice:

"Non temere, io sono il primo e l'ultimo, e il VIVENTE. Ero morto, ed ecco SONO VIVENTE nei secoli dei secoli" (Apoc. 1:17-18) Egli era: "vestito di una lunga veste e aveva una cintura d'ORO sul petto.

La sua testa e i suoi capelli erano BIANCHI come neve. I suoi occhi erano come UNA FIAMMA DI FUOCO. I suoi piedi erano simili a bronzo ARDENTE.

Il suo volto era come IL SOLE quando SPLENDE nella sua forza. (Apoc. 1:12-16)

Cristo gli apparve nel SUO SPLENDORE E NELLA SUA GLORIA CELESTE, caratterizzati da BIANCHEZZA E LUCE.

Il Cristo risorto e vivente è mantenuto unicamente nella dimensione di Dio e non ha più quella dell'uomo. Egli è alla misura dell'Universo.

CHE GRANDEZZA HA IL NOSTRO SALVATORE!

ACCESSO AL MONDO DELLA LUCE TRAMITE GESU

Quando Gesù fermò Paolo sulla via di Damasco, gli disse:

« Ti sono apparso per costituirti ministro e testimone delle cose che hai visto e di quelle per le quali ti apparirò. Ti ho scelto in mezzo a questo popolo e in mezzo ai pagani verso cui ti mando affinché tu apra loro gli occhi, perché passino DALLE TENEBRE ALLA LUCE. » (Atti 26:18)

Il Cristo vivente indicò a Paolo la ragione e l'importanza della missione che gli affidava, dandogli l'ordine di annunciare a tutti gli uomini la salvezza per grazia.

La fede in Gesù ci dà accesso al mondo della Luce. Tramite Gesù possiamo entrare in comunione con Dio e vivere felici.

« DIO È LUCE ... se camminiamo nella luce, come egli è egli stesso nella luce, siamo in comunione gli uni con gli

comunione, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato. » (1 Giovanni 1:5-7)

Non viviamo più nel timore della condanna, nella paura dell'aldilà, perché Dio ci ha testimoniato il suo amore in Gesù suo Figlio. Questo mistero è grande, come l'apostolo Paolo scrisse a Timoteo:

« Colui che è stato
MANIFESTATO NELLA CARNE
GIUSTIFICATO NELLO SPIRITO
VISTO DAGLI ANGELI,
PREDICATO AI GENTILI,
CREDUTO NEL MONDO,
ELEVATO NELLA GLORIA. »
(1 Timoteo 3:16)

. Se sei cristiano, rallegrati di essere entrato per Gesù in questo mondo di luce, fai ogni sforzo per camminarvi come ci esorta la Parola di Dio:

« Un tempo eravate tenebre, e ora siete luce NEL

SIGNORE. Camminate come figli di luce. (Efesini 5:8)

. Se non sei ancora suo discepolo, sappi che, nonostante la sua grandezza, egli è amore. Egli sta alla porta del tuo cuore nel quale vuole portare il suo perdono e la sua pace, perché dice:

« Se qualcuno ascolta la mia voce e apre la porta, io entrerò da lui, cenerò con lui ed egli con me. » (Apocalisse 3:20).

GLI ANGELI

LE LORO APPARIZIONI IN VESTI BIANCHE

L'esistenza degli angeli non è un'ipotesi perché la Bibbia che è la base della nostra fede ci rivela ciò che essi sono.

Gli angeli sono esseri reali del mondo della luce. Sono stati visti e ascoltati da uomini e donne. Le loro testimonianze sono riportate nella Bibbia dove se ne fa menzione più di 300 volte.

Sebbene normalmente invisibili allo sguardo dell'uomo, hanno il potere di rendersi visibili e di assumere un aspetto umano, quasi sempre vestiti di bianco.

Gli angeli intervengono sulla terra fin dall'inizio della creazione dell'uomo.

Durante l'ascensione di Gesù, due angeli si presentarono agli apostoli sul Monte degli Ulivi, come uomini: "Ecco due uomini, vestiti di bianco, apparvero loro" (Atti 1:10)

Maria Maddalena, il giorno della risurrezione di Gesù, si chinò per guardare nel sepolcro e vide:

« Due angeli vestiti di bianco » (Giovanni 20:12)

Le donne venute dalla Galilea con Gesù per la festa di Pasqua a Gerusalemme, si recarono al sepolcro di buon mattino, dopo il sabato, portando aromi per imbalsamare il corpo di Gesù e "due uomini apparvero loro, in abiti sfolgoranti" (Luca 24:4)

L'evangelista Marco precisa che videro nel sepolcro "un giovane uomo, vestito di una veste bianca" (Marco 16:5)

Gli angeli vengono dal cielo (Luca 2:15) e ritornano al cielo (Matteo

Hanno il potere di apparire e scomparire. Parlano le lingue degli uomini pur avendo le proprie lingue come indica l'apostolo Paolo: "Se anche parlassi le lingue degli angeli" (1 Corinzi 13:1).

HANNO UN CORPO FISICO?

Quando assumono una forma umana, somigliando persino a uomini giovani, sono diversi dagli uomini. Alla risurrezione saranno gli uomini a essere come gli angeli:

« Alla risurrezione, gli uomini non prenderanno né moglie né marito, ma saranno COME GLI ANGELI DI DIO NEL CIELO. » (Matteo 22:30)

« Non potranno più morire perché saranno ANGELI » (Luca 20:36. SIMILI AGLI

Gli angeli non prendono l'aspetto dei morti. Non sono nemmeno fantasmi. Queste apparizioni di morti e fantasmi appartengono al mondo spiritico, quindi demoniaco.

Gli angeli sono « TUTTI SPIRITI al servizio di Dio, inviati per esercitare un ministero a favore di coloro che devono ereditare la salvezza. » (Eb. 1:14)

Gli angeli non hanno un corpo fisico. Sono « spiriti ». Sono immateriali e possiedono una potenza e una mobilità che noi non abbiamo.

Si spostano dal cielo alla terra e dalla terra al cielo a una velocità che non possiamo concepire. In questo, l'uomo è inferiore a loro ed è per questo che è scritto che « Gesù è stato abbassato per poco tempo al di sotto degli angeli facendosi uomo » (Ebrei

Gesù non è un angelo che ha preso forma umana. Egli è FIGLIO DI DIO. « Dio non ha mai detto a uno dei suoi angeli: tu sei mio Figlio » (Eb. 1:5)

Egli si era realmente « FATTO CARNE », cioè « FATTO UOMO ».

Tornato in cielo ha inviato IL SUO ANGELO verso l'apostolo Giovanni per rivelargli « le cose che devono accadere presto » (Apocalisse 1:1).

In questa rivelazione, l'apostolo ha visto molti angeli. Ne ha descritti alcuni:

« Vidi un angelo potente che scendeva dal cielo...e il suo volto era come il sole, e i suoi piedi come colonne di fuoco. » (Apocalisse 10:1)

« I sette angeli che tenevano i sette flagelli uscirono dal tempio di lino puro, splendente, e avendo cinture d'ORO attorno al petto. » (Apocalisse 15:6) rivestiti

L'evangelista Matteo precisa che l'aspetto dell'angelo che apparve a Maria Maddalena e a un'altra Maria era "come folgore e il suo vestito bianco come neve" (Matteo 28:3)

Tutto è bianco, brillante, puro, risplendente, in questo mondo della Luce.

QUAL È IL LORO POTERE?

«Benedite il Signore, voi suoi angeli, che siete potenti nella forza e che eseguite i suoi ordini obbedendo alla voce della sua parola.» (Sal. 103:20).

Gli angeli possono intervenire sulla materia e sfidare le leggi della natura.

Un angelo del Signore aprì durante la notte le porte della prigione pubblica di Gerusalemme dove tutti gli apostoli erano stati imprigionati e le richiuse accuratamente dopo l'uscita degli apostoli, e le guardie non se ne accorsero nemmeno! (Atti 5:19-23)

Quando Pietro fu una seconda volta imprigionato a causa della sua fede ardente in Gesù, «un angelo del Signore sopraggiunse e una luce brillò nella prigione - Pietro era legato con due catene e dormiva tra due soldati che lo sorvegliavano-. L'angelo svegliò Pietro colpendolo al fianco e dicendo: alzati in fretta.» (Atti 12:6-11).

In quel momento, in modo misterioso, le catene caddero dalle mani di Pietro. L'angelo gli disse di mettersi la cintura, i sandali, di avvolgersi nel mantello e di seguirlo. Quando arrivarono davanti alla porta di ferro della prigione, la porta si aprì da sola, come quando si entra in un negozio la cui porta si apre automaticamente tramite un sistema elettronico.

Non era un sogno. Tornato in sé, per strada, mentre l'angelo lo aveva lasciato, Pietro disse:

«Ora vedo in modo certo che
il suo angelo e mi ha liberato» (Atti 12:11)

il Signore ha mandato

Gli angeli hanno una forza sorprendente che non appartiene tuttavia al dominio fisico, poiché gli angeli sono degli "SPIRITI".

Durante la risurrezione di Gesù, fu un angelo a rotolare via la pietra rotonda, molto grande e pesante, che chiudeva la tomba ed era sigillata (Mat. 28:2). Un solo uomo non avrebbe potuto spostarla. Lui la fece rotolare senza difficoltà.

Il profeta Daniele fu gettato nella fossa dei leoni a Babilonia, per ordine del re Dario, e Dio intervenne in favore di Daniele inviando il suo angelo per chiudere la bocca ai leoni. Come ha fatto? Ha paralizzato i leoni? In ogni caso, ciò che è certo è che i leoni non fecero alcun male a Daniele e non si trovò su di lui alcuna ferita, grazie all'intervento dell'angelo (Daniele 6:22-23).

Gli angeli sono superiori agli uomini in forza e potenza secondo 2 Pietro 2:11.

Altri testi parlano anche del loro potere:

"Un angelo POTENTE che scendeva dal cielo" (Apocalisse 10:1) "Un angelo che aveva AUTORITÀ sul fuoco" (Apocalisse 14:18) "Un angelo che aveva una GRANDE AUTORITÀ" (Apocalisse 18:1)

QUALI SONO LE LORO MISSIONI?

1. Dio li utilizza a volte per esercitare i suoi giudizi sulla terra:

"Un distruttore" fece perire i primogeniti degli Egiziani, ma non toccò le famiglie degli Israeliti che avevano posto il sangue dell'agnello pasquale sugli architravi delle porte e delle finestre delle loro case (Esodo 12:23 e 29)

"L'angelo dell'Eterno uccise nel campo degli Assiri 185.000 uomini che si preparavano a distruggere Gerusalemme (2 Re 19:35)

"Un angelo colpì l'orgoglioso re Erode che morì mangiato dai vermi, per non aver dato gloria a Dio (Atti 12:22)

"Due angeli sollecitarono LOT a lasciare la città di Sodoma, poiché, dissero, stiamo per distruggere questo luogo (Genesi 19:13)

Il libro dell'Apocalisse rivela il ruolo di diversi angeli nel compimento dell'ira di Dio alla fine dei tempi:

« I quattro angeli che erano pronti per l'ora, il giorno, il mese e l'anno, furono sciolti per uccidere un terzo degli uomini » (Ap.

« Vidi nel cielo sette angeli che tenevano i sette flagelli, gli ultimi, poiché con essi si compie l'ira di Dio » (Ap. 15:1)

« Udii una voce forte che veniva dal Tempio e diceva ai sette angeli: andate e versate sulla terra le sette coppe dell'ira di Dio » (Ap. 16:1)

Questi giudizi riguardano solo il mondo dei non credenti che vivono nelle tenebre, lontano da Dio. I cristiani, i figli di Dio, che camminano nella luce, sono invece soccorsi, aiutati dagli angeli.

2. Nella Bibbia, ci sono numerosi esempi dell'aiuto e dell'intervento degli angeli a favore dei credenti:

. Un angelo apparve a Mosè in una fiamma di fuoco, in mezzo a un roveto (Esodo 3:2)

. Un angelo lo aiutò nella sua missione di liberatore del popolo d'Israele e camminò davanti a lui (Esodo 32:34 e Atti 7:30-35). . Un angelo parlava con lui sul monte (Atti 7:38)

. Un angelo fu mandato da Dio per condurre il popolo d'Israele fuori dall'Egitto e proteggerlo.

« L'angelo di Dio andava davanti al campo d'Israele » (Esodo 14:19, 23:20, Numeri 20:16)

. Un angelo venne per due volte in soccorso di Agar, serva di Abramo, mentre si trovava in situazioni difficili (Genesi 16:7-12,

. Un angelo venne in aiuto a Elia, nel deserto del Negev, e gli portò una focaccia e una brocca d'acqua (1 Re 19:5-8)

. Un angelo del Signore avvertì Giuseppe del progetto criminale di Erode verso Gesù e gli disse di fuggire in Egitto (Matteo 2:13)

. Un angelo del Signore si rivolse a Filippo e gli disse di recarsi vicino a un etiope, ministro della regina Candace, per fargli comprendere l'opera redentrice di Gesù secondo il testo di Isaia 53 che stava leggendo sul suo carro (Atti 8:26)

. Un angelo entrò in casa di Cornelio e gli disse di andare a cercare l'apostolo Pietro (Atti 11:13)

. Un angelo di Dio apparve all'apostolo Paolo e lo avvertì del naufragio che stava per avvenire. L'angelo gli disse di non aver paura, avvertendolo che la sua vita e quella dei marinai sarebbero state risparmiate (Atti 27:23).

E OGGI?

Apparizioni di angeli avvengono anche ai nostri giorni. Ho sentito e letto molti racconti a questo proposito. Ultimamente ascoltavo con attenzione il missionario Bernard JOHNSON raccontare come Dio intervenne tramite angeli nel momento in cui teneva una campagna di evangelizzazione in Sudafrica.

"Degli uomini mascherati lanciarono bombe incendiarie sul palco, disse. Li vidi anche spargere benzina sull'auto Mercedes che un amico aveva messo a mia disposizione e darle fuoco. In quel momento, ho invocato il Signore e il fuoco si è istantaneamente fermato. In seguito delle persone ci chiesero: dove sono questi dodici uomini in vesti bianche che sono venuti a fermare il fuoco? Sono scomparsi nell'aria. Erano manifestamente angeli. Cosa sorprendente, il palco che aveva iniziato a bruciare non aveva tracce di bruciatura e c'era ancora della benzina sulla Mercedes e nessuna traccia di bruciatura. È inspiegabile.

A causa di questo miracolo, 2.500 persone si convertirono a Gesù Cristo quel giorno."

Tchourka, un buon cristiano zingaro norvegese, mi raccontò come un giovane uomo venne a diverse riprese ad avvertirlo di non partire dal luogo in cui sostava, di aspettare il giorno dopo perché un pericolo lo attendeva. Dopo esitazioni, ascoltò questo avvertimento. Apprese più tardi che enormi rocce erano franate esattamente all'ora e al

il luogo dove doveva passare con la sua carovana sulla strada di montagna. Si mise allora alla ricerca del giovane nel villaggio. Nessuno lo conosceva.

Era forse un angelo? Ce ne sono, è scritto nella Bibbia, "che hanno ospitato angeli senza saperlo" (Ebrei 13:2)

Potrei allungare questa lista poiché tali manifestazioni sono state segnalate molte volte.

Gli angeli possono infatti intervenire a favore dei cristiani in situazioni molto particolari come fecero al tempo degli apostoli.

ATTENZIONE E PROTEZIONE DEGLI ANGELI

La Bibbia contiene testi molto incoraggianti per i cristiani per quanto riguarda la protezione degli angeli. Sono promesse, certezze nelle quali dobbiamo credere. Eccone alcune:

« L'angelo dell'Eterno si accampa attorno a quelli che temono Dio e li strappa al pericolo" (Sal. 34:7)

"Guardatevi, dice Gesù, dal disprezzare uno solo di questi piccoli; perché vi dico che i loro angeli nei cieli vedono continuamente la faccia di mio Padre che è nei cieli." (Mat. 18:10)

Non li vediamo, ma loro ci vedono e possono apparire, quando Dio lo ritiene necessario.

"Egli ordinerà ai suoi angeli di proteggerti in tutte le tue vie." (Sal.

Siamo, in quanto cristiani, oggetto dell'attenzione personale degli angeli.

« C'è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si ravvede »
(Luca 15:10)

Gli angeli si sono rallegrati quando abbiamo accettato Gesù come nostro Salvatore e si rallegrano ogni volta che un'anima si ravvede e crede in Gesù. Essi vedono l'opera di evangelizzazione della chiesa. Vi prendono parte e ne provano gioia. Questo dovrebbe incoraggiarci a guadagnare anime per il Signore.

Possiamo persino pensare che alla nostra morte un angelo verrà a portarci in Paradiso, come fu il caso per Lazzaro.

« Il povero Lazzaro morì e fu portato dagli angeli nel seno di Abramo (Paradiso) » (Luca 16:22).

Chiamato un giorno al capezzale di un vecchio morente, lo sentii sussurrare queste parole: « Vedo un angelo e lo sento chiamarmi per nome », poi emise un ultimo respiro. Ci sono stati altri casi quasi identici nella storia della chiesa.

La Bibbia dice che hanno la missione di esercitare « UN MINISTERO A NOSTRO FAVORE » (Eb. 1:14). Sono « compagni di servizio » (Apocalisse 22:9).

Ringraziamone il Signore!

I LORO NOMI

Sono chiamati:

- . angelo di Dio (Genesi 28:12, Giudici 13:6, Matteo 22:30, Luca 12:8, Giovanni 1:52)
- . angelo del Signore (Matteo 1:20, 28:2, Luca 1:11 e 2:9)
- . angelo dell'Eterno (Genesi 16:7, Esodo 3:2, Numeri 22:23) ecc...
- . Santi angeli (Marco 8:38)
- . angeli eletti (1 Timoteo 5:21)

Alcuni hanno nomi e titoli e sembrano essere ben organizzati in cielo:

. l'angelo Gabriele fu mandato alla vergine Maria. È citato quattro volte nella Bibbia (Luca 1:19 e 1:26, Daniele 8:15-16 e 9:21))

. l'arcangelo Michele è nominato in Giuda 9 e in Apocalisse 12:7. Ha degli angeli sotto la sua responsabilità. È quindi un "capo" degli angeli.

Alcuni angeli sono designati con le parole "cherubini" (Ezechiele 10:1) e "serafini" (Isaia 6:2). Questi due tipi di angeli hanno le ali. Ecco dei testi che ne parlano:

"il rumore delle ali dei cherubini, una forma di mano d'uomo sotto le loro ali" (Ezechiele 10:5 e 8)

"Dio pose a oriente del giardino di Eden i cherubini... per custodire la via dell'albero della vita" (Genesi 3:24)

"Dei serafini avevano ciascuno sei ali" (Isaia 6:2).

Prima della sua caduta, il diavolo era "un cherubino dalle ali spiegate" (Ezechiele 28:14).

Con o senza ali, possono spostarsi molto velocemente:

"un angelo volava in mezzo al cielo" (Ap. 14:6)

"Gabriele si avvicinò a me con un volo rapido" (Daniele 9:21).

IL LORO NUMERO

Sono un intero esercito innumerevole (Giobbe 25:3) miriadi che formano un coro (Ebrei 12:22)

"Udii la voce di MOLTI ANGELI... e il loro numero era miriadi di miriadi e MIGLIAIA DI MIGLIAIA..."

e in coro, dicevano a gran voce:

"L'Agnello che è stato immolato è degno di ricevere potenza, ricchezza, sapienza, forza, onore, gloria e lode." (Ap.

Se Giovanni ha visto nelle sue visioni molti angeli, non c'è da stupirsi che Gesù stesso abbia detto all'apostolo Pietro che voleva difenderlo con la sua spada:

« Pensi che io non possa invocare il Padre mio che mi darebbe all'istante più di DODICI LEGIONI DI ANGELI?

Come dunque si adempirebbero le Scritture secondo le quali deve avvenire così? » Matteo 26:53-59)

In un istante! Che rapidità! Migliaia di angeli sarebbero venuti a sconfiggere tutti coloro che erano venuti per arrestarlo. Egli rifiutò questo aiuto perché era venuto per dare la sua vita in riscatto per la salvezza degli uomini e voleva compiere la volontà di Dio suo Padre fino alla morte di croce senza la quale nessun uomo avrebbe potuto essere salvato.

UNA GUERRA NEL CIELO

Il mondo invisibile è reale.

« In Cristo sono state create le cose che sono nei cieli e sulla terra, le visibili e le invisibili. » (Colossesi 1:16)

Con nostro stupore la Bibbia ci parla di una battaglia in questo mondo invisibile ai nostri occhi:

« Vi fu una guerra nel cielo, MICHELE e I SUOI ANGELI combatterono contro il drago e i suoi angeli. E il drago e i suoi angeli combatterono, ma non furono i più forti e il loro posto non fu più trovato nel cielo » (Ap. 12:7-8)

Un altro combattimento aveva già opposto l'arcangelo Michele al drago, cioè al diavolo, riguardo al corpo di Mosè:

« L'arcangelo Michele contendeva con il diavolo e disputava il corpo di Mosè... » (Giuda 9)

Inoltre, la Bibbia ci dice che degli angeli si sono ribellati contro Dio:

Alcuni angeli non hanno conservato la loro dignità e hanno peccato (Giuda 6) e "Dio non li ha risparmiati, ma li ha precipitati negli abissi di tenebre e li riserva per il giudizio." (2 Pietro 2:4)

Attualmente, c'è una grande attività in questo mondo invisibile degli angeli che parteciperanno agli eventi che preparano e accompagnano il ritorno di Gesù Cristo, come rivela il libro dell'Apocalisse, e il diavolo sarà legato da un angelo e gettato nell'abisso:

"Vidi scendere dal cielo un angelo, che aveva la chiave dell'abisso e una grande catena in mano. Afferrò il dragone, il serpente antico, che è il diavolo e satana, e lo legò per mille anni e lo gettò nell'abisso." (Ap. 20:1)

GESÙ STA PER TORNARE CON TUTTI GLI ANGELI

L'evento più grandioso sarà la venuta di Gesù sulle nuvole del cielo, accompagnato da tutti i suoi angeli. Egli stesso aveva annunciato il suo ritorno in gloria:

"Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, CON TUTTI GLI ANGELI" (Mat. 25:31)

L'apostolo conferma questa seconda venuta con gli angeli in una delle sue epistole:

"Il Signore Gesù apparirà dal cielo, CON GLI ANGELI DELLA SUA POTENZA.. " (2 Tess. 1:7)

Che esercito celeste formidabile, bello e potente!

Tutti questi angeli si renderanno visibili alla Chiesa, a Israele e a tutti i sopravvissuti alla rovina improvvisa delle nazioni.

Gesù li invierà per:

. strappare coloro che commettono l'iniquità e gettarli nella fornace ardente (Mat. 13:42)

. separare i buoni dai malvagi (Mat. 13:49) .

radunare i suoi eletti (Mat. 24:31)

È un arcangelo che, con la sua voce, annuncerà la seconda venuta di Gesù:

«Il Signore stesso... al suono di una voce d'arcangelo... scenderà dal cielo» (1 Tess. 4:16)

Che festa sarà quando, insieme a tutti gli angeli, adoreremo il Signore Gesù al suo ritorno!

Poiché Dio dice:

«CHE TUTTI GLI ANGELI DI DIO
LO ADORINO» (Ebrei 1:6)

«Colui che è stato fatto di poco inferiore agli angeli, Gesù, lo vediamo CORONATO DI GLORIA E DI ONORE a causa della morte che ha sofferto, affinché, per la grazia di Dio, egli soffrisse la morte per tutti...» (Ebrei 2:9)

Cambiati in un istante, saremo, al momento del suo ritorno, rivestiti di incorruttibilità e di immortalità, per la potenza di Cristo stesso (1 Cor. 15:51-54, Fil. 3:21)

E, uniti agli angeli, adoreremo Gesù

- . IL RE DEI RE
- . IL SIGNORE DEI SIGNORI (Ap. 19:16)
- . IL PRIMO E L'ULTIMO (Ap. 1:17)
- . COLUI CHE ERA MORTO
- . E CHE È TORNATO IN VITA (Ap. 2:8)

Quel giorno del suo ritorno con gli angeli è vicino.
Siamo pronti a incontrarlo!!

INDICE

Da dove viene Gesù Cristo Quale fu
la Sua missione sulla terra?..... Era
accompagnato dagli angeli?..... Nulla è
stato creato senza di Lui..... Meraviglie
della creazione

I cieli raccontano la gloria di Dio..... Il nostro
ingresso nel mondo spirituale..... Gesù fu
simile agli uomini Il cielo si aprì durante
il Suo battesimo..... I miracoli di Gesù.....

Potere senza limiti di Gesù.....

Gesù è l'unico Figlio di Dio Come
bisogna vederLo oggi?..... Accesso al
mondo della luce..... Apparizioni degli
Angeli..... Hanno un corpo
fisico?..... Qual è il loro potere?.....

Quali sono le loro missioni?..... E
oggi?.....

Attenzione e protezione degli Angeli..... I
loro nomi.....

Il loro numero.....

Una guerra nel cielo.....

Gesù ritornerà con tutti gli Angeli.....